



Coordinamento Comunale

Interveniamo in merito al dibattito sviluppatosi negli ultimi giorni a Casarano sulle problematiche emerse a proposito dell'insediamento produttivo che sta realizzando il Consorzio Radion nella Z.I. di Casarano, per puntualizzare alcuni aspetti non conosciuti o dimenticati dai molti interventi.

Il Partito di F.I. già nel lontano 29.9.2007 aveva evidenziato con un intervento della Coordinatrice Francesca Fersino quali potevano essere le misure di cautela da adottare a cura dell'A.C. in presenza di impianti di produzione di radiofarmaci. Tale intervento era apparso sui giornali locali e sul sito Tuttocasarano che in quell'occasione si fece promotore anche di un sondaggio. A tale intervento non era seguito alcun riscontro. Nel maggio scorso e precisamente il 15.5.2008 il Capogruppo consigliere Giampiero Marrella, constatata la fase avanzata di costruzione dell'impianto e "l'assordante silenzio" dell'A.C. protocollava una richiesta di chiarimenti, la fornitura di tutta la documentazione relativa all'iter autorizzativo dell'intervento e la convocazione della Commissione Urbanistica ed ambiente per poterne discutere. A tutt'oggi il partito di F.I. ed i suoi consiglieri non hanno ricevuto alcuna risposta, né dalla componente politica, né dalla dirigente del settore competente Dr.ssa Mastrogiovanni la quale, per la sua professionalità ha ricevuto una elargizione "ad personam" di Euro 82.000,00 per il servizio svolto in questi anni.

A questo punto appare, pertanto, chiaro che non è vero che l'opposizione ha taciuto o è stata latitante.

Per quello che ci riguarda abbiamo dimostrato con i fatti che non siamo stati a guardare inerti come forse altri hanno fatto.

Il punto da focalizzare è piuttosto quello che più volte abbiamo avuto modo di segnalare e cioè che questa Amministrazione ancora una volta dimostra di fregarsene dei suoi Amministrati e che la regola del silenzio adottata dal Sindaco Venuti, dai suoi Assessori, dai Partiti che lo sostengono e dai Dirigenti che si è nominato è IMPERANTE e gli consente di decidere e gestire del destino altrui senza ulteriori grattacapi.

Siamo felici che finalmente i cittadini di Casarano si facciano sentire e ci auguriamo che questi episodi confermino ancora una volta che il cambiamento inizia soltanto se LORO lo vorranno.

Cordiali saluti

Coordinamento Com.le F.I. Casarano



Gruppo Consiliare

Raccomandata a/r
Sindaco

Al

All' Assessore Ambiente

Al Resp.

Attività Produttive

Al Difensore Civico

Al Pres.

Comm. Urb. Att. Prod.

Il Sottoscritto Gruppo Consiliare con sede in Casarano alla via Montesanto

PREMESSO

Che in data 15 maggio 2008 protocollo n.13003 ha presentato a codesto Ente domanda avente ad oggetto:relazione dettagliata sull'impianto radiofarmaci; che a distanza di quasi quattro mesi non ha ricevuto nessuna risposta in merito a tale richiesta; tanto premesso, a norma dell' articolo 328 del codice penale, così come novellato con l'articolo 16 della legge 16 aprile 1990 n.86

DIFFIDA

Gli organi in indirizzo a compiere l'atto del suo ufficio o ad esporre le ragioni del ritardo entro il termine di giorni trenta dalla ricezione della presente richiesta, con avvertenza che in mancanza sarà presentato esposto alla competente autorità giudiziaria.

Casarano, 05/09/2008

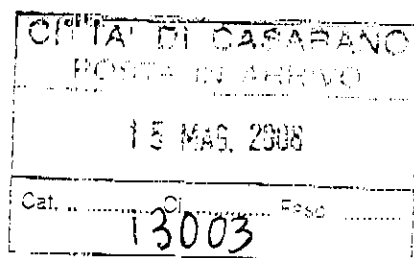
Il Capogruppo consiliare

(Giampiero Marrella).

0833512103



GRUPPO CONSILIARE



Al Sig. Sindaco

All'Assessore Ambiente

Al Resp. Attività Produttive

Al Segretario Comunale

Al Difensore Civico

Al Pres. Comm. Urb. Att. Prod.

e.p.c Al Prefetto di Lecce

Il tema ambientale dell'aria e del sottosuolo rappresenta per le popolazioni un elemento primario per la salvaguardia della salute, ed il continuo e costante controllo e monitoraggio dello stesso è posto a base della sicurezza e della prevenzione.

Nel nostro territorio è in fase avanzata di costruzione un impianto di produzione di radiofarmaci finanziato con fondi pubblici ed emigrato da altri territori per la riluttanza degli stessi ad ospitarlo. Il continuo aumento degli esami medico nucleari PET che comportano l'utilizzo di radiofarmaci fa nascere l'esigenza di poter produrre tali radioisotopi in un'area vicina al reparto di utilizzo. (Assente nel nostro territorio) Per la realizzazione di un impianto di tale complessità si rende necessaria la pianificazione dettagliata del programma di radioprotezione che deve essere preventivamente studiato in modo approfondito, a partire dall'individuazione del sito in cui può essere sviluppato, dalla determinazione della disposizione dei locali, dalla caratterizzazione di tutte le sorgenti di radiazioni presenti, per arrivare alla valutazione del rischio per il personale e la popolazione ed alla definizione del programma di monitoraggio ambientale prevedendo per ogni aspetto affrontato sia le normali attività di lavoro che le criticità. Tutto ciò è stabilito dalla legislazione italiana che prevede che un impianto di questo livello sia soggetto ad autorizzazione ministeriale (Nulla Osta di Categoria A) di tipo preventivo. Le valutazioni ambientali e quelle relative al personale e popolazione rappresentano i punti centrali del programma di radioprotezione.

0833512103

Le valutazioni ambientali comprendono il calcolo delle schermature a partire dalle pareti del bunker contenente il ciclotrone per passare ai canali di trasporto del materiale radioattivo ad un accurato programma di ventilazione degli ambienti; ed anche la definizione di sistemi di sicurezza e controllo nonché lo studio dei criteri progettuali previsti per la disattivazione dell'impianto. Le valutazioni (dosimetriche) su personale e popolazione comprendono invece lo studio della contaminazione; la valutazione del rischio per i lavoratori e per i membri della popolazione nelle condizioni di normale attività; ed infine la valutazione delle esposizioni potenziali sia nel caso di incidenti minori che nel caso di incidenti gravi (incendio , allagamento, ecc.).

La trasparenza, la sensibilità e la vicinanza alla propria comunità di una Amministrazione si misura anche nell'informare e rassicurare spontaneamente la città senza la necessaria, quanto dovuta, sollecitazione proveniente da gruppi politici o da associazioni, e dovendo constatare, purtroppo, che per l'ennesima volta codesta Amministrazione latina con la presente si chiede agli organi in indirizzo dettagliata relazione scritta sullo stato dell'arte, copia dell'intero progetto (anche su supporto magnetico) corredato da tutte le autorizzazioni che il progetto richiede ed inoltre si chiede se non sia il caso di convocare la relativa commissione per gli opportuni approfondimenti.

Nell'attesa di ricevere quanto richiesto e nell'interesse unico della città l'occasione è gradita per porgere Distinti saluti.

Casarano, 14/05/2008

Il Capogruppo Consiliare
(Giampiero Marrella).

